



LA VETERANA E LA PROMESSA Elena Cinca della Friulintagli Brugnera e il giovane sanvitese Edoardo Falcomer



Esposito torna nel giardino viola «Contano i numeri»

►«Presi la squadra in Seconda e in tre anni sfiorammo l'Eccellenza»

CALCIO, L'INTERVISTA

SESTO A Torre era stato nel bel mezzo dei migliori anni della sua vita calcistica. Proprio lì domani tornerà da allenatore del Sesto Bagnarola. Giovanni Esposito non si è dimenticato di quel suo brillante periodo nel "giardino" viola. «Quando presi la squadra eravamo in Seconda categoria: nel giro di tre anni sfiorammo l'Eccellenza. Fu proprio un bel triennio - ricorda -, giocato alla fine degli anni Novanta. Due salti di livello, sfumati poi ai playoff in Promozione, perché un gol in più fece la differenza e andò avanti il Casarsa. Possiamo dire che fu un periodo d'oro. Prima di andare a Torre, comunque, avevo vissuto la stessa crescita con il Don Bosco, e dopo nel triennio di Aviano. Anche lì, passando dall'orlo della Seconda a sfiorare l'Eccellenza. Sono di parte nel ricordarlo, ma i numeri questo dicono».

- Un passato ricco di successi e bei ricordi, ripetibile?

«Se parliamo del presente, domenica sono andato a vedere il Torre vincere a Camino. Ho visto come i viola siano una bella squadra, con individualità importanti. Tra l'altro con in gioco i miei ex Gaiarin, Pantarotto, il giovane Martin, oltre a quelli che erano assenti come Giordani, Peressini e Accordino. Michele Giordano ha una difesa compatta, che non ha concesso un tiro in porta agli udesini. In più sono bravi e veloci a ripartire, cercando subito la profondità».

- Adesso, allora, con il Sesto Bagnarola?

«Ci vorrà il miglior Sesto per fronteggiarli. Noi abbiamo iniziato a lavorare il 31 luglio, il ds Lepore ha operato molto e bene, ringiovanendo l'organico. Abbiamo 13 giocatori nuovi, l'età media è sui 22 anni, quindi c'è molta linea verde. Stiamo lavorando in profondità, a livello conoscitivo, per trovare amalgama nel cementare il gruppo. I ragazzi rispondono

ADESSO GUIDA IL SESTO BAGNAROLA IN PROMOZIONE «QUESTO TORRE HA INDIVIDUALITÀ IMPORTANTI»

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLENATORE Giovanni Esposito

bene, al di là dello scivolone tanto inatteso quanto casuale con la Sanvitese. Ci può stare, in questo periodo, per i carichi affrontati e per il caldo che abbiamo sofferto. Vedremo se è stato solo un episodio, un caso, oppure no. Io penso di sì, comunque riconoscendo i grandi meriti della Sanvitese».

- Lei è stato costretto a rimanere due anni fuori dal giro per problemi personali, rientrando a febbraio. Ha appena intrapreso il torneo della ripartenza?

«Ci sono i numeri che parlano: quando ho cominciato in D, quando poi mi è subentrato Muzzin riuscendo a salvarsi. Oltre a quelle citate, ci sono le esperienze di Vigonovo, Orsago, al Cjarlins in Eccellenza, con il Bannia in Promozione. Spero di proseguire, mi metto in gioco. I successi del passato non contano: vale il presente e si guarda al futuro. L'esperienza rimane un patrimonio che ci si porta dietro, ma ormai tutto quello è andato. Questa, dunque, è una nuova partenza».

- Il suo Sesto Bagnarola dove può arrivare?

«Mi soffermerei sul fatto che siamo solo all'inizio di un percorso lungo. Il primo passo è conoscersi rapidamente e in profondità, cercando di farsi trovare pronti su un campo difficile come quello di Torre. Arriveranno altri passi da compiere, anche stimolanti, che affronteremo sereni e uniti, con la giusta umiltà».

- Provando a guardare più lontano?

«Pensiamo a un obiettivo per volta».

- Invece il Torre?

«Può certamente ambire a essere protagonista nella parte sinistra della classifica».

- Chi ritiene possa correre per salire in Eccellenza?

«Fagagna, Casarsa e Codroipo più delle altre, pur sapendo che sono quelle indicate da tutti. Per una scommessina punterei sul Fagagna, andando sul sicuro. Invece come outsider guarderei a una tra Prata e Vajont».

Roberto Vicenzotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINCA, MARCIA D'ORO TRE VOLTE SUL PODIO

►La brugnerina torna dai Mondiali Master con una "collezione" di medaglie Il maltempo "minaccia" i due giorni sanvitesi dei Campionati regionali Cadetti

ATLETICA

PORDENONE Elena Cinca è tornata dai Mondiali Master di Malaga con due medaglie d'oro e un argento, confermandosi la miglior marciatrice mondiale della sua categoria (Sf45). Primo posto in Spagna per la portacolore del Brugnera Pordenone Friulintagli sia sulla distanza dei 5 chilometri (25'39"07) che su quella dei 10 (53'28"), mentre nella competizione a squadre Cinca ha contribuito a spingere la Nazionale italiana sul secondo scranno del podio.

Intanto, tra oggi e domani (me-teo permettendo) la pista di Prodolone, per l'organizzazione della Libertas Sanvitese Durigon, ospiterà i Campionati regionali individuali Cadetti. Al termine il fiduciario tecnico regionale Paolo Camossi deciderà chi farà parte della Selezione friulgiuliana che prenderà parte, il 6 e 7 ottobre, ai Tricolori di categoria che si disputeranno a Rieti. Oggi le gare cominceranno alle 15.30, mentre domani il ritrovo al campo è previsto per le 10. Agguerriti la formazione di casa, con diversi alfieri che puntano al podio e fanno addirittura un pensiero al gradino più alto. È il caso di Francesco Ingegnoli (80), Tommaso Bruscia (1000 e 2000), Edoardo Falcomer (giavellotto) e Rachele Mezzavilla; quest'ultima iscrittasi sia agli 80 piani che agli 80 ostacoli. La Libertas Porcia ri-

sponderà con Alessandro Bari (80), Victor Mihalche (peso) e Ginevra Pase, che concorrerà nel salto in alto. In lizza anche il Leone San Marco, con Michael Baita nel lungo, e il Brugnera Friulintagli: Marco Cia e Giorgio Cereser tenteranno di sorprendere nel mezzofondo. Per quanto riguarda invece la Libertas Sacile, i liventini schiereranno Alessandro Padovan (asta e 80 piani), Cesare Caiani (1200 siepi e 2000) e Sara Agostinis (80 ostacoli e asta), mentre la Libertas Casarsa punterà soprattutto su Giuliano Ve-

Triathlon

Il Pezzutti a Jesolo con l'Age group

Il TriTeam Pezzutti oggi sarà impegnato a Jesolo con il terzetto di Age group formato dal roveredano Gianluigi Berton e dai cordonesi Ivan Furlan ed Enrico Nistri (zio e nipote). I naoniani si metteranno alla prova con il lo sprint del Keyline Ligerman Triathlon Festival. La partenza per gli oltre 300 partecipanti è fissata a mezzogiorno da piazza Nember. La frazione di nuoto sarà di 750 metri e quella in bicicletta di 20 chilometri. Infine, 5 km di corsa sul lungomare. Un buon test in vista della staffetta di Parenzo del 14 ottobre.

nier.

Dai Cadetti agli Allievi. Ezio Rover, direttore tecnico del Brugnera Pordenone Friulintagli, è alle prese con la preparazione della doppia trasferta in vista delle finali dei Campionati di società. La squadra maschile parteciperà alla finale A Oro, quella femminile concorrerà in quella B del Nordest. C'è di più: entrambe le formazioni, al termine delle due fasi regionali, hanno vinto il titolo friulgiuliano di società, rispettivamente davanti a Trieste Atletica e Udinese Malignani. Il 29 e

Rugby

Giornata azzanese dedicata al "mini"

Oggi Rugby day promosso dall'Asd Azzano. Sul "diamante" del Softball Azzanese del polisportivo di via Divisione Julia potranno provare gratuitamente il gioco della palla ovale tutti i bambini nati tra 2006 e 2013. Gli educatori del club biancoblu saranno presenti dalle 10 alle 13 e poi dalle 16 alle 18.30 per coinvolgere gli aspiranti rugbyisti in attività ludiche propedeutiche. Nello staff guidato da Thomas Dadam ci saranno Francesco Pellegrini, Stefano Sacilotto e Matteo Rosolen. Direttore tecnico Mario Ferraiuolo.

Casonato (Snua) non si ferma più

BOCCE

PORDENONE Un'unica società del Friuli Occidentale si è resa protagonista negli ultimi giorni fuori dal territorio provinciale. È la Snua Tiezzese. In tutti i frangenti gli azzanesi si sono fatti onore. In primis è accaduto in terra giuliana, precisamente in occasione del Memorial Daniele Deffendi, allestito dal Circolo bocciolo Ponzianina. La gara regionale a coppie era "spalmata" su quattro serate, con 25 team diretti da Lorella Giberna. In dirittura d'arrivo si sono presentati Gianluca Casonato e Marco Ceolin, che hanno trovato un muro insormontabile in Massimiliano Bubola e Massimo Zocco (alfieri del Muggia), impostisi con un netto 11-1. Gianluca Casonato ha però



SNUA Il duo Tam-Casonato

fatto gli straordinari. Due giorni dopo ha partecipato alla sfida triveneta giocata sui campi dell'udinese Campolunghetto, che ha visto scendere in corsia 57 formazioni, anche qui con il fischietto di una rappresentante del gentil sesso, Luciana Coloricchio. Presentatosi in tandem con Paolo Tam, Casonato è stavolta salito sul gradino più alto del podio, battendo in finale 10-7 Ezio Tapa-

cino e Adriano Nicoli, rappresentanti della Maxim Pasion di Prato. E per poco la Snua non ha realizzato un *en plein* di podi, poiché nel Portogruarese Pietro Barbon e Mauro Botteon hanno dovuto accontentarsi della quarta piazza refertata dal direttore Ezio Orlando nella gara triveneta organizzata dalla bocciolo di Prammaggiore.

Le finali nazionali di Coppa Italia hanno regalato solo un mezzo sorriso ai portacolore nostrani. A salvare l'onore friulano ci hanno pensato Martina Croce, Alessandra Pers, Barbara Zurini, Elena Toffoletti e Claudia Lombardo (tesserate del Buttrio) che hanno conquistato l'argento a Fossano, superate nell'epilogo 2-0 dalle cuneesi della Centaliese.

Dario Furlan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Winner, Truccolo firma il colpaccio

BASKET, SERIE C

SAN DANIELE L'edizione 2018 del Memorial Colutta-Conti proietta squadre e pubblico in avanti, nel futuro, proponendo l'anteprima di quello che (i tifosi pordenonesi tocchino pure ferro) potrebbe essere uno dei derby di serie C Gold della stagione 2019-20. La differenza di categoria già adesso non si fa sentire, anzi nel primo tempo piovono triple sulle teste dei seggiolai. Lo scarto diviene ben presto importante, la Winner Plus appare in pieno controllo.

La gara cambia però nella ripresa e che la Calligaris non sia venuta all'appuntamento per fare il sacco da boxe lo annuncia un siluro di Batich. Il divario insomma via via si retringe e nulla

CALLIGARIS

65

WINNER PLUS

66

CALLIGARIS CORNO DI ROSAZZO: Batich 5, Zacchetti 9, Franz 7, Macaro 21, Nobile 7, Moretti 4, Tommaso Gallizia, Franco, Pietro Poboni, Bacchin 12, Sandrino n.e., Leo Poboni n.e. All. Zuppi.

WINNER PLUS SISTEMA PORDENONE: Davide Galli 2, Mattia Galli 2, Girardo 8, Gelormini 3, De Rosa 2, Pin Dal Pos 14, Marzano, Truccolo 24, Nora, Piovesana, Muner 11, Piccinin n.e. All. Spangaro.

ARBITRI: Carbonera di Cervignano e Nicola Cotugno di Udine.

NOTE: pq 18-27, sq 34-46, tq 50-55. Spettatori 150.

possono più fare per evitarlo né Truccolo, "mvp" di questa semifinale, né Pin Dal Pos. A tre secondi dal termine Girardo guadagna un viaggio in lunetta sul 65 pari, ma fallisce entrambi i liberi. Toccherà allora proprio a Truccolo risolverla, conquistando un rimbalzo offensivo e gli ulteriori due tentativi da effettuare a cronometro fermo: il primo va, il secondo "Ricky" lo sbaglia apposta, per evitare brutte sorprese in coda. Pordenone vince e questo rinnovato e ambizioso Sistema raccoglie gli applausi. Già nella serata di ieri si è poi giocata la finale tra Winner Plus e Bluenergy. Il Codroipo aveva a sua volta superato i padroni di casa del Michelaccio San Daniele con il risultato di 77-54.

Carlo Alberto Sindici

© RIPRODUZIONE RISERVATA